



Bando N. IRPI 003 2011 CS Prot. 0001360 del 16/05/2011

| | |
|---|-------------------|
| IRPI - CNR - IRPI | |
| Tit: VI.2 | C: CONCORSI F: |
| N. 0001370 | 16/05/2011 |
|  | |

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO DI RICERCA **da svolgersi presso l'Unità di Organizzativa di Supporto di Cosenza dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica**, nell'ambito del progetto "Valutazione del potenziale Geotermico delle regioni convergenza" (VIGOR) all'interno del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013" - Asse I "Produzione di energia da fonti rinnovabili", per la realizzazione di interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica nelle Regioni Convergenza previsti dalla linea di attività 1.4 "Interventi sperimentali di geotermia" (prot. 0091805 del 21/12/2010)

II DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47 come modificato dal decreto del Presidente del CNR n.000017, prot. n.21306 dell'8 marzo 2011 pubblicato sulla G.U.R.I. -Serie Generale - n. 60 del 14 marzo 2011;

VISTO il Disciplinare approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011 come modificato dal decreto di urgenza del Presidente del CNR n. 24916 in data 21 marzo 2011 per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

ACCERTATA la copertura degli oneri con le disponibilità finanziarie provenienti dal Modulo TA.P04.037.008 (Valutazione del potenziale geotermico livelli superficiali area 1 e 5, Calabria e Puglia) afferente alla Commessa TA.P04.037 ascrivibile al Progetto VIGOR - Valutazione del potenziale

geotermico delle regioni di convergenza (Linea di attività 1.4 "Interventi sperimentali di geotermia" POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007 - 2013).

DISPONE

Art. 1 Oggetto della selezione

É indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca inerenti l'Area Scientifica "Scienze della Terra", da svolgersi presso l'Unità di Organizzativa di Supporto di Cosenza (U.O.S. di Cosenza) dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI), del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ubicata in una delle regioni della convergenza, che effettua ricerche nel campo del dissesto idrogeologico. La collaborazione si svolgerà nell'ambito del Modulo TA.P04.037.008 afferente alla Commessa TA.P04.037 ascrivibile al Progetto VIGOR - "Valutazione del potenziale Geotermico delle regioni convergenza" (VIGOR), all'interno del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013" - Asse I "Produzione di energia da fonti rinnovabili", per la realizzazione di interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica nelle Regioni Convergenza previsti dalla linea di attività 1.4 del POI, per la seguente tematica "Rilevamento geologico, geomorfologico e geostrutturale, anche mediante foto-interpretazione ed analisi dei dati attraverso tecniche GIS, per la caratterizzazione territoriale e la valutazione della suscettibilità, pericolosità e rischio geo-idrologico" sotto la responsabilità scientifica del Dott. Giulio G. R. Iovine.

Art. 2 Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di mesi 12 (dodici) e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a quattro anni, come previsto dall'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della legge predetta, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della legge 240/2011.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in Euro 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) al netto degli oneri a carico del CNR; l'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi è garantita dalla polizza cumulativa stipulata dal CNR per dipendenti e assimilati.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) abbiano conseguito il Diploma di Laurea in Scienze Geologiche conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004) in Scienze Geologiche, e curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Costituirà titolo preferenziale il possesso del dottorato o titolo equivalente conseguito all'estero. Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (*informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it*). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del presente Bando;
- b) documentata esperienza nell'ambito della tematica "Rilevamento geologico, geomorfologico e geostrutturale, anche mediante foto-interpretazione ed analisi dei dati attraverso tecniche GIS, per la caratterizzazione territoriale e la valutazione della suscettibilità, pericolosità e rischio geo-idrologico";
- c) conoscenza della lingua inglese;
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010 .

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

(A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. al **Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, via Cavour 4/6 – 87030 Rende (CS), entro il termine del 8 Giugno 2011**. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano presso la sede dell'Istituto durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Sono considerate prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute alla Struttura entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 8.

La busta contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del **nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando di selezione**.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta in maniera autografa.

L'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I diversamente abili devono, altresì, specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitano per lo svolgimento del colloquio.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso **dovrà** essere comunicata al CNR IRPI, via Cavour 4/6 – 87030 Rende (CS).

Gli aspiranti candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale, da presentare con le modalità di cui al punto B);
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, sottoscritto;
- 3) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- 4) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B);
- 5) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 4 del Disciplinare (fac simile allegato D).

(B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Il curriculum vitae e professionale potrà essere valutato solo se compilato quale dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 (allegato B3), e dovrà contenere tutti gli elementi utili per la valutazione. Il curriculum dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci ed essere accompagnato da fotocopia di un documento valido di riconoscimento (art. 76 DPR 445/2000).

Tutti i documenti e titoli di cui al "*Curriculum vitae et studiorum*" che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B1). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui all' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B3). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Non si terrà conto dei titoli e dei documenti presentati spediti al CNR dopo il termine di cui al punto (A) del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfinite della prescritta documentazione; infine non è consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Il CNR potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore del CNR IRPI. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del direttore del CNR IRPI ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il Responsabile della ricerca, interni o esterni all'Ente, con il profilo di ricercatori nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all'Ente; il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente Bando, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7 Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è fissato in 28/40.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente, in modo particolare, la valutazione del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

Costituirà titolo preferenziale per la valutazione l'esperienza di ricerca post-laurea nel rilevamento geologico, geomorfologico e geostrutturale.

I candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'Art. 4 - "Domande di ammissione: modalità per la presentazione" del presente bando e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso la sede **Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, via Cavour 4/6 - 87030 Rende (CS), il giorno 27 giugno 2011 alle ore 16.00** per sostenere il colloquio. La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione.

Prima dell'inizio del colloquio ai singoli partecipanti verrà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il CNR non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La Commissione conclude la propria attività entro sessanta giorni, dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità. Al termine dei lavori, **la Commissione forma graduatorie di merito e nomina i vincitori della selezione**, tenendo conto dei candidati che hanno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e colloquio. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore del CNR IRPI, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR: <http://www.urp.cnr.it>

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.

Nel caso in cui i vincitori della selezione rinuncino all'assegno, il Direttore del CNR IRPI, sentito il responsabile della ricerca, potrà conferire l'assegno medesimo ai candidati che seguono in graduatoria.

Art. 8 Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore del CNR IRPI dovrà far pervenire ai vincitori della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, i vincitori della selezione dovranno restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione. Dovranno altresì inviare una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 3, comma 3, 4 e 5 del Disciplinare concernente il conferimento di assegni di ricerca. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 2, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

Il contraente dovrà presentare al direttore dell'Istituto, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le autocertificazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore del CNR IRPI, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di decadenza sarà assunto dal Direttore del CNR IRPI su proposta del responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CNR IRPI e al responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9 Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore del CNR IRPI, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore del CNR IRPI, valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, sentito il responsabile della ricerca, il Direttore del CNR IRPI si esprime sul rinnovo dell'assegno.

Art. 10
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione sul sito internet del CNR (www.urp.cnr.it) della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione del CNR IRPI la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate in originale. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, il CNR IRPI disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte del CNR IRPI, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CNR IRPI per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore del CNR IRPI titolare del trattamento dei dati stessi.

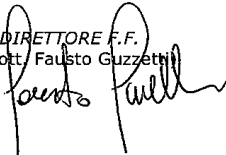
Art. 12
Pubblicità

Il testo del presente bando di selezione è affisso nell'albo del CNR IRPI, ed è pubblicato sul sito internet del CNR IRPI www.irpi.cnr.it e sul sito del CNR www.urp.cnr.it.

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca attualmente in vigore, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

IL DIRETTORE F.F.
(Dott. Fausto Guzzetti)

IL DIRETTORE F.F.
(Dott. Fausto Guzzetti)


Al Direttore Istituto

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ (provincia di _____) il _____ e residente in _____ (provincia di _____) Via _____ n. _____ c.a.p. _____ chiede, ai sensi dell'art. 22 della L. 240 del 30.12.2010 di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° assegno/i per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca _____, sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott. _____, da svolgersi presso la sede dell'Istituto _____

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) in _____ il ___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- 4) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal.....al..... e di aver/non aver usufruito di contratti di lavoro a tempo determinato subordinato, di cui all'art. 2 del bando, intercorsi conper un periodo di.....;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale; (a)
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, sottoscritto;
- 3) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;
- 4) elenco delle pubblicazioni.

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo: _____

e-mail: _____

telefono: _____ fax: _____

Luogo e data

FIRMA _____

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo schema di cui all'allegato B3 al presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto a) del presente bando.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 19 - 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nat.. a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

Che le copie dei documenti in allegato alla presente dichiarazione e che vengono di seguito elencati (*)
sono copie conformi agli originali

Data

FIRMA(**) _____

(*) N.B. ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi

di riferimento (esempio: data certa, protocollo / titolo pubblicazione, ecc.)

(**) datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000: alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nat. a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

(La dichiarazione deve essere redatta in modo analitico e contenere tutti gli elementi che ne consentano la valutazione)

PER COMPROVARE TUTTI GLI STATI, LE QUALITÀ PERSONALI ED I FATTI NON ESPRESSAMENTE INDICATI NELL'ART.46

Data

FIRMA(*) _____

(*) datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000: alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il sottoscrittore deve allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nat.. a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A (*)

IN SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PREVISTE DALL'ART.46 (nascita, residenza, titolo di studio ecc)

Data

FIRMA(*) _____

(*) Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente al CNR eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

(**) datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

N.B.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.

La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Il CNR si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.

